

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	15/09/2023	15	Note dimenticate nel cd d'esordio <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	15/09/2023	11	Ecco il Centro Cavicchi Pieve non dimentica <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/09/2023	38	Allarme fiere sui cantieri del tram Siamo consapevoli dei disagi Un tavolo per evitare il caos = Via de' Carbonesi, weekend coi bus E in Saffi riapre la preferenziale <i>Ros. Carb.</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/09/2023	52	Si aggira in stato confusionale sui binari I carabinieri lo portano in ospedale <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/09/2023	53	Camminata notturna contro l'Alzheimer <i>Redazione</i>	7

Dalle ricerche d'archivio nasce il concerto alla Rocca

Note dimenticate nel cd d'esordio La Banda Verdi aggiorna la storia

Cento Una prima assoluta, scandita dagli applausi a scena aperta da parte del pubblico, che ha apprezzato le note scandite dal palco di piazzale della Rocca. Nell'ambito degli spettacoli che sono andati in scena nel corso della "coda" della Fiera, manifestazione che come da tradizione era stata aperta dal suono dei loro strumenti, ha riscosso un bel successo l'esibizione della banda Giuseppe Verdi di Cento, vero e proprio simbolo e patrimonio della città. Martedì scorso il complesso ha infatti presentato il suo primo cd, dal titolo "Viaggi d'autore". Una produzione alla cui base c'è un interessante lavoro di ricerca e che, tra l'altro, prefigura un obiettivo futuro decisamente interessante e coinvolgente.

Il cd, infatti, contiene brani recuperati dall'archivio storico di Cento e di Pieve di Cento: è stato possibile riportare alla luce partiture dimenticate, pezzi da anni nell'ombra, alcuni piuttosto prestigiosi come una marcia per il centenario del Guercino risalente ai primi del '900. E poi altri stralci, che in molti casi mancavano di accompagnamento, in prati-

ca assemblati e riproposti "come nuovi" grazie alla sapienza musicale della "Verdi". Alla realizzazione del cd ha partecipato anche il coro di Penzale, Sicut Cervus, diretto da Maurizio Dinelli. Tra i brani inediti, che per la prima volta è stato possibile ascoltare, c'è anche quello composto per l'occasione dal direttore e coordinatore della Banda, il maestro Stefano Caleffi: "Promenade per Cento" è stato composto proprio immaginando una passeggiata in bici lungo corso Guercino.

Ora la Banda Giuseppe Verdi ha un altro traguardo davanti a sé: un piccolo museo storico sulle proprie attività, da realizzare nella sede di via Falzoni Gallerani, un'altra via per riallacciare il passato al futuro. ●



"Viaggi d'autore"

Questo il titolo del cd presentato martedì sera dallo storico complesso musicale che ha le sue radici a Cento



Peso: 16%

Domani l'intitolazione nel suo paese

Ecco il Centro Cavicchi Pieve non dimentica

Una sua frase di quando boxava è rimasta famosa, per la sua singolarità: «Non si danno dieci pugni all'avversario se per vincere ne bastano otto». Non ha mai cambiato idea, Francesco Cavicchi, campione europeo dei pesi massimi negli anni '50, scomparso cinque anni fa quando ne aveva compiuti 90. Confessò nel 2010: «Se quando sei sul ring pensi a quello che può succederti, come capitava a me, il 100% non lo riesci mai a dare. È stato un mio limite, forse. La boxe la capivo, non ero solo forte, può darsi non avessi il carattere adatto. Ma così facendo mi sono assicurato una vita, dopo. Proprio grazie a quel freno. Se penso a come è finito Cassius Clay, mi chiedo se era proprio necessario. Difatti non ho mai rischiato di prendere un pugno in più, se proprio non serviva».

Nessuno fra gli appassionati di pugilato, ha di-

menticato Cavicchi, il pugile contadino. Tantomeno a Pieve Di Cento, dove nacque nel 1928 e dove ha sempre vissuto. Domani gli sarà intitolato il Centro sportivo, con anche una statua che lo ritrae. La cerimonia è in programma alle 10.30, presenzierà anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione. Nel 2019 il libro che gli dedicarono Giuliano Musi e Lamberto Bertozzi si aggiudicò il premio Coni nella sezione dedicata alla narrativa. — **s.mon.**



Una celebre immagine di Checco Cavicchi, il pugile contadino



Peso:13%

Orioli e Lepore assicurano: «Tecnici al lavoro con gli organizzatori»

Allarme fiere sui cantieri del tram «Siamo consapevoli dei disagi» Un tavolo per evitare il caos

Servizio a pagina 6



Via de' Carbonesi, weekend coi bus E in Saffi riapre la preferenziale

Novità per la linea 13 che si sdoppia. E viene rinominata '23' nel tratto ovest Lame-Borgo Panigale
Caso cantieri in Fiera, replica il presidente Calzolari: «Disagi da mettere in conto. Ci stiamo lavorando»

Tornano a circolare gli autobus in via de' Carbonesi da questo weekend. Termina dunque la sperimentazione dei T-Days nella strada del centro storico e di conseguenza le linee 11, 14, 19, 29, 30, 38, T2, 52, 90 e 96 torneranno a percorrere la via anche nei weekend, secondo i consueti orari e percorsi. Con il riassetto della circolazione anche in via Tagliapietre, nei giorni feriali torneranno inoltre anche su quella strada e in via D'Azeglio le linee 29 e 52 (in direzione sud). Rimane invece spezzata la linea 13, che da oggi sarà sdoppiata e avrà una nuova numerazione: la tratta ovest, da via Lame a Borgo Panigale, diventerà la nuova linea 23 mentre il tratto est, da Rastignano a piazza Malpighi, manterrà il numero 13. Con l'inizio delle scuole, inoltre, da oggi riaprirà anche la corsia preferenziale di via Saffi in direzione centro, dopo i lavori di consolidamento della strada e del torrente Ravone.

Le linee bus riprenderanno dunque il loro percorso abituale in via Saffi, anche se alcune fermate potranno subire una temporanea soppressione o ricollocazione in virtù dei cantieri per la linea Rossa del tram. Infine, sem-

pre da domani la linea 34 allungherà il suo percorso per servire meglio la zona del Pontelungo, sempre alle prese coi cantieri, dove a inizio anno era stata soppressa la navetta sperimentale. Dall'ospedale Maggiore, dunque, la linea 34 servirà le fermate di Prati di Caprara, Giacinto, Bernardi, Pontelungo e Rosa Luxemburg.

Resta il nodo dei cantieri del Tram e il rischio maxi ingorgo a seguito della partenza delle scuole di oggi (primo grande test) e in vista dei prossimi appuntamenti fieristici. L'assessora alla Nuova Mobilità Valentina Orioli, di fatto, invita a mettersi l'animo in pace: «I cantieri finiranno nel 2026, trasformeranno la città. Su questo dobbiamo essere tutti consapevoli. Non è uno scherzo, è qualcosa di molto serio e complesso», ammonisce.

«Facciamo ogni giorno del nostro meglio per gestire la situazione: sulla Fiera c'è un tavolo che sta lavorando e ha diverse soluzioni per cercare di mitigare l'impatto sul Cersaie (dal 25 al 29 settembre), che ci sarà, non possiamo certo negarlo», ammette. Sul tema caos cantieri, interviene anche il sindaco Matteo Lepore: «Stiamo lavorando

da mesi per ridurre al massimo i disagi. Ci sono alcune fiere che hanno impatto sulla mobilità più di altre, il Cersaie è una, il Cosmoprof sarà l'altra. Noi stiamo già incontrando gli organizzatori». Il presidente di Bologna Fiere Gianpiero Calzolari conferma che «c'è un gruppo tecnico Fiera-Comune (oggi la riunione, ndr) che sta lavorando per rendere compatibili i cantieri che sono ineluttabili con l'afflusso straordinario. Un minimo di disagio dobbiamo metterlo in conto - sottolinea - il gruppo sta mettendo a punto tutte le soluzioni per rendere il meno impattante possibile la cantieristica, siamo in condizione di non soffrire troppo». Infine, la polemica sulle nuove piste ciclabili di via Mengoli e via Laura Bassi che 'rubano' posti auto. Orioli ricorda che «abbiamo dato molta attenzione alla sicurezza. E metà dei parcheggi sarà recuperata». **Chiosa** la consigliera di Coalizione civica, delegata della Città metropolitana alla Mobilità cicli-



Peso: 1-6%, 38-57%

stica, Simona Larghetti: «Ci sono disagi e c'è la necessità di adattarsi. Ma è un modo per aiutare la sicurezza degli utenti più deboli». Il tema parcheggi è stato affrontato anche ieri nella seduta della commissione Mobilità sulla linea Verde del Tram, ma secondo il leghista Giulio Venturi, non in modo esaustivo. «Poche risposte e tutto lasciato al progetto esecutivo per la nuo-

va linea Verde del Tram che collegherà Piazza dei Martiri a Corticella/confine Castel Maggiore. Anche in questo caso la situazione dei parcheggi verrà inevitabilmente compromessa».

ros. carb.

L'ASSESSORA ORIOLI/2

«Le ciclabili di via Mengoli e via Laura Bassi? Noi attenti alla sicurezza. E metà posti auto recuperati»

LA LINEA VERDE

**Venturi (Lega):
«Parcheggi compromessi dalla tramvia. E arrivano poche risposte»**

L'ASSESSORA ORIOLI/1

«I lavori del Tram finiranno nel 2026 e trasformeranno la città. Non è uno scherzo, è qualcosa di molto complesso»



Traffico congestionato in via Saffi a causa dei cantieri del Tram



Peso: 1-6%, 38-57%

Si aggira in stato confusionale sui binari I carabinieri lo portano in ospedale

SAN PIETRO IN CASALE

Si aggirava in stato confusionale sui binari della stazione per poi stendersi sopra le rotaie. L'uomo, un tunisino di 27 anni, in evidente stato di alterazione psico fisica, è stato soccorso dai carabinieri e portato in ospedale per l'assistenza necessaria. I fatti sono avvenuti alla stazione ferroviaria di San Pietro in Casale e ad intervenire sono stati i carabinieri di Galliera. Gli atteggiamenti pericolosi del giovane, che hanno causato anche gravi ritardi alla circolazione dei treni, sono stati segnalati, nella giornata di mercoledì, da alcuni pendolari che hanno chiamato i carabinieri prontamente intervenuti.



Peso:7%

Camminata notturna contro l'Alzheimer

SAN PIETRO IN CASALE

«**Muoviamoci** insieme...
ermiamo l'Alzheimer!».
Questa sera, dalle 20.30, a
San Pietro in Casale, il
centro del paese, le vie
limitrofe ed il centro
sportivo Ernesto Faccioli,
saranno animati dalla
Camminata Notturna per i
malati di Alzheimer. Si
tratta di un'iniziativa
promossa
dall'associazione Ama
Amarcord OdV di San
Pietro a conclusione del

progetto Argento Vivo
vincitore del bando della
«Fondazione Roche».
Questo progetto,
realizzato con AFAM di
Macerata, ha visto
impegnati per ben nove
iniziative di formazione,
socializzazione ed
inclusione ha come
obiettivo la nascita di un
cammino che porti a «San
Pietro in Casale città
Amica della Persona con

demenza». Il ritrovo per la
camminata è previsto per
le 20.30 in piazza dei
Martiri.



Peso:8%